

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n.3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n.2101 del 29 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all'arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02 gennaio 2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n.394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n.9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n.7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n.9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilita' regionale*”, art.73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTA** la legge regionale 2 aprile 2024, n. 6 “*Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e ss.mm.ii. di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n.3;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n.207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. n.22/GAB del 10 febbraio 2025, come modificato dal D.A. n.54/GAB del 23 febbraio 2026, inerente il funzionamento della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n.230/GAB ed in ultimo dal D.A. 30 dicembre 2025, n.367/GAB;
- VISTO** il D.A. n.57/GAB del 31 ottobre 2023 con il quale l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato l'aggiornamento dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTA** l'istanza n. 3708 del 07 maggio 2025 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 29536 con la quale il titolare della Ditta Royal Scavi di Di Falco Lorenzo (Codice Fiscale / Partita IVA: 02053240897), con sede legale in Via Napoli n.9 fraz. Pedagaggi Carlentini (SR) ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di rinnovo autorizzativo con ampliamento volumetrico della cava di calcare denominata convenzionalmente “Cugni - Royal Scavi” in territorio del comune di Sortino (SR).Autorizzazione n. 2/10 del 24/06/2010 scadenza 23/06/2025 - individuata nei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*” come area di secondo SR02.II con il numero SR 271 e catastalmente nelle particelle nn. 22, 24, 26 e 100(ex41) del foglio di mappa n.18 del N.C.T. del Comune di Sortino - depositando nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato la documentazione tecnica ed amministrativa , come perfezionata in data 09 maggio 2025 (prot. D.R.A. n.30196), consultabile nella “Sezione Pubblica” del Portale al Codice Procedura n.3861;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell'art.91 della L.R. 9/2015 datata 07 maggio 2025 ed allegata all'istanza;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 19 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO** che in data 12 maggio 2025 è avvenuta la pubblicazione di tutta la documentazione sul sito del Dipartimento dell'Ambiente – Aree Tematiche – VIAVAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS” (classifica SR021_B004 Cod. Procedura n.3861);
- VISTA** la nota protocollo n.30694 del 12 maggio 2025 con la quale il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” di questo Dipartimento ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni potenzialmente coinvolte la pubblicazione della documentazione sul Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- CONSIDERATO** che non sono pervenute osservazioni e richiesta di documentazione integrativa ai sensi dell'art.19 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- VISTA** la nota prot. n.22420 del 18 giugno 2025 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 43434 con cui il Servizio VI – Distretto Minerario di Catania ha trasmesso il D.R.S. n. 1424 (RG n. 22/25_SR_271_P1) di proroga dell'efficacia dell'autorizzazione n. 02/10 del 24/06/2010, con scadenza il 23 giugno 2025, per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare “Cugni - Royal Scavi”;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 34496 del 06 ottobre 2025 (prot. D.R.A. n.69185 di pari data) il parere favorevole con prescrizione espresso dal Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- ACQUISITO** al protocollo D.R.A. al n. 80019 del 20 novembre 2025 il verbale dell'audizione del 04 settembre 2025 svolta in modalità telematica, mediante piattaforma telematica Microsoft Teams tenutasi tra il tecnico della Soc. Royal Scavi e la C.T.S.;

ACQUISITA la documentazione depositata nel Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS dal proponente in data 20 novembre 2025, 24 novembre 2025, 29 gennaio 2026, richiesta dalla C.T.S. (prot. D.R.A. nn.80033, 80738, 5821);

ACQUISITA in data 06 febbraio 2026 la richiesta da parte del proponente di attivazione della procedura di Valutazione di incidenza ambientale (LIVELLO I screening) ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1 corredata dalla documentazione tecnica ed amministrativa necessaria e dalla certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsto dall'art. 91 della L.R. 9/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota protocollo n.8191 del 06 febbraio 2026 con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" di questo Dipartimento ha provveduto alla pubblicazione della documentazione di V.Inc.A. garantendo l'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico e la possibilità di presentare osservazioni come previsto dall'Allegato 1, punto 7 del D.A 14 febbraio 2022, n. 36 e ss.mm.ii..

ACQUISITO con nota protocollo n.10830 del 18 febbraio 2026 il parere n.71/2025 approvato dalla C.T.S. nella seduta del 13 febbraio 2026;

VISTA la nota protocollo n.12496 del 24 febbraio 2026 con la quale il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" di questo Dipartimento ha formalmente restituito alla CTS il parere 71/2025 in quanto non erano trascorsi il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione (scadenza 08.03.2026);

ACQUISITI con nota prot. D.R.A. n. 10830 del 18 febbraio 2026 il parere C.T.S. n. 71 reso nella seduta del 13 febbraio 2026 ed il Format Screening di V.Inc.A di competenza del Valutatore;

VISTA la nota prot. n. 13301 del 26 febbraio 2026 con cui il Servizio 1 – D.R.A. ha restituito formalmente alla CTS il parere n. 71 ed il Format Screening di V.Inc.A di competenza del Valutatore per le motivazioni nella stessa riportate;

ACQUISITI con nota prot. D.R.A. n.22858 del 02 aprile 2026 il parere C.T.S. n. 279 reso nella seduta del 30 marzo 2026, composto da n. 22 pagine al netto dell'attestazione dei presenti e il Format Screening di V.Inc.A di competenza del Valutatore, nei quali è stato espresso parere di non assoggettabilità a V.I.A. e parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i. Allegato 1 per il "Progetto di rinnovo autorizzativo con ampliamento volumetrico della cava di calcare denominata convenzionalmente Cugni - Royal Scavi in territorio del comune di Sortino (SR).Autorizzazione n. 2/10 del 24/06/2010 scadenza 23/06/2025";

RITENUTO di dovere dichiarare conclusa la Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con parere positivo il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, per il "Progetto di rinnovo autorizzativo con ampliamento volumetrico della cava di calcare denominata convenzionalmente "Cugni - Royal Scavi" in territorio del comune di Sortino (SR).Autorizzazione n. 2/10 del 24/06/2010 scadenza 23/06/2025" proposto dalla Ditta Royal Scavi di Di Falco Lorenzo;

VISTO che all'atto di presentazione dell'istanza la Ditta Royal Scavi ha proposto, come previsto dal comma 10 dell'art.19 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., in anni 15 l'efficacia temporale del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine della vigente normativa;

DECRETA

Articolo 1

si dispone di non assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con parere positivo di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) (Livello I screening) ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022 n.36 e ss.mm.ii. il "Progetto di rinnovo autorizzativo con ampliamento volumetrico della cava di calcare denominata convenzionalmente "Cugni - Royal Scavi" in territorio del comune di Sortino (SR).Autorizzazione n. 2/10 del 24/06/2010 scadenza 23/06/2025" proposto dalla Ditta Royal Scavi di Di Falco Lorenzo con sede legale in Via Napoli n.9 fraz. Pedagoggi Carlentini (SR) con le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Recupero ambientale

Oggetto della prescrizione	Occorre produrre il progetto esecutivo corredato da: <ul style="list-style-type: none"> - uno studio relativo alle opere di mitigazione ambientale da impiegare durante la fase di rinterro. - cronoprogramma dei lavori; - computo metrico estimativo dettagliato relativo alle opere di recupero ambientale
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente
Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/operativi
Oggetto della prescrizione	In relazione alla nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, dovrà essere approntato uno studio idraulico nel rispetto del principio di invarianza idraulica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Enti Proprietari delle strade
Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/operativi
Oggetto della prescrizione	Occorre fornire una planimetria di dettaglio del deposito delle attrezzature e dettagliare i servizi igienici. La planimetria in parola dovrà altresì contenere <ul style="list-style-type: none"> - l'eventuale posizionamento del serbatoio di stoccaggio del carburante; - l'ubicazione dell'area di sosta degli automezzi e mezzi di cantiere in genere, specificando se l'area è impermeabilizzata in modo da evitare possibili contaminazioni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva / prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Enti Proprietari delle strade
Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Protezione del suolo
Oggetto della prescrizione	In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	ARPA
Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo della quota parte del materiale vegetale da utilizzare ai fini del recupero ambientale ai sensi del vigente Piano Cave. Occorre produrre una apposita planimetria della viabilità interna, secondo quanto specificato dall'art. 12 delle NTA del piano Cave.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante Opera
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo

Condizione Ambientale	n. 6
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, in relazione all'utilizzo delle terre e rocce da scavo in regime di sottoprodotto, dovrà individuare adeguate aree di deposito e produrre specifiche tavole cartografiche.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva – Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Ante Opera – Corso opera
Fase	Fase di progettazione esecutiva – Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Ambiente idrico - Atmosfera
Oggetto della prescrizione	In relazione all'utilizzo idrico all'interno della cava, il Proponente dovrà, in relazione alla grave crisi idrica che sta attraversando il territorio siciliano, adottare azioni e misure finalizzate al risparmio dei consumi idrici, prevedendo per gli scopi necessari, ove possibile, adeguati sistemi di accumulo nei periodi piovosi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	In Corso d'Opera
Fase	Fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Recupero Ambientale
Oggetto della prescrizione	In relazione alle previste attività di piantumazione relative alla fase di recupero ambientale, nonché le fasi relative alla messa a dimora degli arbusti autoctoni, il Proponente dovrà fornire con cadenza biennale una relazione, da un tecnico abilitato, corredata da un report fotografico con le attività eseguite.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Ambiente
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>In corso operam</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aria
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per assicurare: <ul style="list-style-type: none"> - il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento trasportato dai mezzi in ingresso o eventualmente depositato. Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di mezzi che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi; - uso di eventuali attrezzature di cantiere e di impianti fissi il più possibile con motori elettrici alimentati dalla rete esistente.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 279/2026 reso nella seduta del 30 marzo 2026 composto da n. 22 (ventidue) pagine, il format Screening di V.Inc.A. di competenza del Valutatore nonché l'attestazione di presenza dei componenti della commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari a quanto previsto nel progetto per la realizzazione delle singole opere e per l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali

contenute nel presente provvedimento. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art.29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art.19 comma 10 (come modificato dall'art.1 comma 4 del D.L.17 ottobre 2024 n.153) l'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il proponente può richiedere una proroga secondo quanto previsto dal medesimo articolo.

Articolo 9

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 19 comma 11 del D. Lgs. 152/2006, sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato ed in ossequio all'art. 98 della L.R. 07/05/2015 n. 9 nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n.3861, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 20/04/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

